



Naviglio Piccolo

Giovedì 15 novembre 2018 - ore 21.00

Grandi voci a confronto Commentiamole insieme

A cura di
Giuseppe Volpi

Per una sera i critici siamo noi

Come per la volta scorsa, molto ben accolta, verranno proposte all'ascolto arie famose, senza svelare gli interpreti, dando però qualche indicazione di tipo storico.

Comenteremo insieme: accenti, fraseggio, timbro, estensione, emissione sul fiato, capacità di entrare nel personaggio e così via.

Metteremo insieme i contributi di tutti, commenteremo le esecuzioni e.. scopriremo gli interpreti più ispirati.

Giuseppe Volpi, musicologo, specialista nella storia dell'interpretazione. Membro di diverse società musicologiche, fra cui la prestigiosa "Furtwängler Societé" di Parigi. Come divulgatore ha collaborato con diverse importanti istituzioni sia italiane (Radio Televisione Italiana, Opera Universitaria di Milano, Naviglio Piccolo di Milano, Mikrokosmos di Lecco) sia straniere (Bombay Opera House, Istituto Italiano di Cultura di Toronto).

Quota di partecipazione € 3,00

Viale Monza 140 (M1 Gorla - Turro)

Informazioni: www.navigliopiccolo.it email naviglio.piccolo@navigliopiccolo.it



Naviglio Piccolo



Naviglio Piccolo

I testi

Ruggero Leoncavallo

Pagliacci

Prologo, aria di Tonio (baritono)

Si può?... Si può?...
Signore! Signori!... Scusatemi
se da sol me presento.
Io sono il Prologo:
Poiché in iscena ancor
le antiche maschere mette l'autore,
in parte ei vuol riprendere
le vecchie usanze, e a voi
di nuovo inviami.
Ma non per dirvi come pria:
«Le lacrime che noi versiam son false!
Degli spasimi e de' nostri martir
non allarmatevi!» No! No:
L'autore ha cercato
invece pingervi
uno squarcio di vita.
Egli ha per massima sol
che l'artista è un uom
e che per gli uomini
scrivere ei deve.
Ed al vero ispiravasi.
Un nido di memorie
in fondo a l'anima
cantava un giorno,
ed ei con vere lacrime scrisse,
e i singhiozzi
il tempo gli battevano!
Dunque, vedrete amar
sì come s'amano gli esseri umani;
vedrete de l'odio i tristi frutti.
Del dolor gli spasimi,
urli di rabbia, udrete,
e risa ciniche!
E voi, piuttosto
che le nostre povere gabbane d'istrioni,



Naviglio Piccolo

le nostr'anime considerate,
poiché siam uomini
di carne e d'ossa,
e che di quest'orfano mondo
al pari di voi spiriamo l'aere!

Il concetto vi dissi...
Or ascoltate com'egli è svolto.
Andiam. Incominciate!



Naviglio Piccolo

Georges Bizet – Henri Meilhac e Ludovic Halévy Carmen Habanera, aria di Carmen (mezzosoprano)

L'amour est un oiseau rebelle
Que nul ne peut apprivoiser,
Et c'est bien en vain qu'on l'appelle,
S'il lui convient de refuser.
Rien n'y fait, menace ou prière;
L'un parle bien, l'autre se tait,
Et c'est l'autre que je préfère;
Il n'a rien dit mais il me plaît.
Refrain: (L'amour est un oiseau rebelle)
etc.

L'amour est l'enfant de Bohême,
Il n'a jamais, jamais connu de loi;
Si tu ne m'aimes pas, je t'aime;
Si je t'aime, prends garde à toi! (Prends
garde à toi!)

Si tu ne m'aimes pas,
Si tu ne m'aimes pas, je t'aime; (Prends
garde à toi!)

Mais si je t'aime, si je t'aime;
Prends garde à toi!

Refrain: Si tu ne m'aimes pas, etc.

L'oiseau que tu croyais surprendre
Battit de l'aile et s'envola.

L'amour est loin, tu peux l'attendre;

Tu ne l'attends plus, il est là.

Tout autour de toi, vite, vite,

Il vient, s'en va, puis il revient.

Tu crois le tenir, il t'évite,

Tu crois l'éviter, il te tient!

Refrain: Tout autour de toi, vite, vite etc.

L'amour est l'enfant de Bohême,

Il n'a jamais, jamais connu de loi;

Si tu ne m'aimes pas, je t'aime;

Si je t'aime, prends garde à toi! (Prends
garde à toi!)

Si tu ne m'aimes pas, je t'aime (Prends
garde à toi!)

L'amore è un uccello ribelle
che nessuno può domare
ed è davvero inutile chiamarlo
se gli conviene sottrarsi.
Niente lo smuove, minaccia o preghiera
uno parla bene, l'altro tace
ed è l'altro che preferisco
Non dice niente, ma mi piace.
Refrain: L'amore è un uccello ribelle ecc.

L'amore è un piccolo zingaro,
Non ha mai, mai conosciuto legge,
se tu non mi ami, io ti amo
se io ti amo, attento a te!

Refrain: Se tu non mi ami, ecc.

L'uccello che credevi di catturare
con un colpo d'ali è volato via...

L'amore è lontano, puoi aspettarlo,

non l'aspetti più, eccolo lì!

Tutto intorno a te, veloce, veloce,

Viene, se ne va, poi ritorna...

Tu pensi di averlo preso, lui ti evita

Pensi di evitarlo, lui ti ha preso.

Refrain: Tutto intorno a te ecc.

L'amore è un piccolo zingaro,

Non ha mai, mai conosciuto legge,

se tu non mi ami, io ti amo

se io ti amo, attento a te!

se tu non mi ami, io ti amo

se io ti amo, attento a te!



Naviglio Piccolo

Mais si je t'aime, si je t'aime
Prends garde à toi!

se tu non mi ami, io ti amo
se io ti amo, attento a te!



Naviglio Piccolo

Giacomo Puccini – Giuseppe Giacosa e Luigi Illica

La bohème

Che gelida manina, aria di Rodolfo (tenore)

Che gelida manina, se la lasci riscaldar...
Cercar che giova? Al buio non si trova.
Ma per fortuna, è una notte di luna,
e qui la luna... l'abbiamo vicina.

Aspetti, signorina,
le dirò con due parole:
chi son? chi son!... e che faccio...
come vivo?... Vuole?
Chi so? Sono um poeta.
Chi cosa faccio? Scrivo.
E come vivo? Vivo.
In porvetà mia lieta,
scialo da gran signore...
rime ed inni d'amore.
Per sogni e per chimere...
e per castelli in aria!
L'anima ho milionaria.
Talor dal mio forziere...
ruban tutti i gioelli
due ladri: gli occhi belli.
V'entrar com voi pur ora,
ed i miei sogni usati
e i bei sogni miei tosto si dileguar!
Ma il furto non m'accora,
poichè v'ha preso stanza... la speranza!
Or che mi conoscete, parlate voi deh! parlate...
Chi siete?
Vi piaccia dir?



Naviglio Piccolo

Quota di partecipazione € 3,00

Viale Monza 140 (M1 Gorla - Turro)

Informazioni: www.navigliopiccolo.it email naviglio.piccolo@navigliopiccolo.it

8